



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura
per l'Emilia-Romagna



L'Organismo Pagatore Regionale e La Valutazione di Verificabilità e Controllabilità delle Misure PSR



Art. 62 reg. (UE) n. 1305/2013

“Gli Stati membri **garantiscono** che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano **verificabili e controllabili**.

A questo scopo **l'autorità di gestione e l'organismo pagatore** presentano una **valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità delle misure** che saranno inserite nel programma di sviluppo rurale.

L'autorità di gestione e l'organismo pagatore valutano la verificabilità e controllabilità delle misure **anche nel corso dell'attuazione** del programma di sviluppo rurale.

La valutazione ex ante e la valutazione in itinere prendono in considerazione i risultati dei controlli effettuati nel precedente e nell'attuale periodo di programmazione. **Se dalla valutazione risulta che i requisiti di verificabilità e controllabilità non sono soddisfatti, le misure interessate sono riviste in conseguenza.**”

Le indicazioni della Commissione Europea per la controllabilità e la riduzione del tasso di errore

Problematiche di CONTROLLABILITA' – vengono analizzate nel corso degli audit che i servizi della ECA e della Commissione svolgono presso gli Organismi Pagatori. Le carenze nel sistema dei controlli e rispetto alla controllabilità dei requisiti e impegni determinano rettifiche finanziarie a carico del PSR.

GUIDANCE FICHE

Verifiability and controllability of measures: Assessment of risks of errors

Article 62 of Regulation (EU) 1305/2013 [EAFRD]

Problematiche di ELEVATI TASSI DI ERRORE – vengono analizzate dalla Commissione a seguito delle rendicontazioni dell'attività di controllo che gli Organismi Pagatori devono trasmettere entro il 15/07 di ogni anno.

Per ridurre il tasso di errore gli stati membri devono redigere un **piano d'azione** che va aggiornato periodicamente con l'indicazione di tutte le iniziative intraprese (semplificazione delle procedure, miglioramento dell'attività di controllo, formazione e informazione dei beneficiari, ecc.)

COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT

on the assessment of root causes of errors in the implementation of rural development policy and corrective actions

elementi di rischio segnalati dalla Commissione GUIDANCE FICHE

Verifiability and controllability of measures: Assessment of risks of errors

Article 62 of Regulation (EU) 1305/2013 [EAFRD]

R1: Procedure di selezione dei fornitori che devono essere adottate da parte di beneficiari privati

R2: Ragionevolezza dei costi

R3: Adeguatezza dei sistemi di controllo e verifica

R4: Procedure di selezione dei fornitori da parte di beneficiari pubblici

R5: Rischio connesso alla complessità della verifica e controllo degli impegni

R6: Rischio di non chiara distinzione tra le “Condizioni di ammissibilità al sostegno (pre-condizioni)” e le “Condizioni di eleggibilità al pagamento (impegni)”

R7: Procedure di selezione dei beneficiari

R8: Adeguatezza dei sistemi informativi

R9: Corretta gestione delle Domande di pagamento

Ulteriori elementi indicati da AGREA in relazione ai risultati dei controlli del precedente periodo di programmazione

R10: Rischio connesso alla formulazione dei documenti attuativi

R11: Rischio connesso alle condizioni di sostenibilità amministrativa / organizzativa

principali categorie di cause di errore -

COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT on the assessment of root causes of errors in the implementation of rural development policy and corrective actions

- CP 1 Il sistema di riduzioni in caso di inadempimento degli impegni agroambientali non era proporzionato;
- CP 2 I beneficiari non hanno preso atto dei cambiamenti provocati dall'aggiornamento del SIPA o da altre modifiche giuridiche;
- CP 3 Mancanza di scambio di informazioni tra le autorità coinvolte nell'attuazione;
- CP 4 Le precondizioni per accedere al regime agro-ambientale sono state stabilite come condizioni di ammissibilità al programma;
- CP 5 Gli impegni non sono legati all'obiettivo ambientale della misura;
- CP 6 Gli impegni sono difficili da attuare e verificare;
- CP 7 I beneficiari hanno fornito dichiarazioni di superficie inesatte;
- CP 8 I beneficiari non rispettano gli impegni;
- CP 9 Carenze nelle procedure per il trattamento delle richieste di pagamento del beneficiario;
- CP 10 **Debolezza nella verifica della ragionevolezza dei costi/condizioni di ammissibilità;**
- CP 11 Applicazione delle **norme sugli appalti pubblici e sulle procedure di gara;**
- CP 12 **Errori nell'organizzazione dell'insieme dei controlli e carenze nelle procedure amministrative;**
- CP 13 Procedure di gara da parte dei beneficiari privati;
- CP 14 Spese non ammissibili;
- CP 15 Trattamento delle domande di pagamento da parte dei beneficiari;

Elementi specifici rilevati dagli audit comunitari

Aspetti specifici per il Leader	
Approccio dal basso verso l'alto	in molti casi è stato notato che i beneficiari dei progetti presentati erano rappresentati dalle stesse organizzazioni o soggetti che facevano parte del GAL, riducendo di fatto la partecipazione attiva della comunità locale.
Partenariato e procedure di selezione dei GAL	sono stati espressi alcuni dubbi circa la presenza nei GAL di un partenariato pubblico-privato effettivo ed equilibrato.
Strategie di sviluppo locale basate sul territorio	La Corte dei conti ha rilevato che, in alcuni GAL oggetto di indagine, la strategia di sviluppo locale aveva degli obiettivi molto vasti e a volte addirittura generici. In altri casi, è stato osservato come fossero stati finanziati degli interventi non del tutto coerenti con gli obiettivi individuati dalla strategia
Approcci innovativi e multisettoriali	in alcuni casi, non è stato possibile rintracciare il carattere multisettoriale e innovativo degli interventi sovvenzionati. In alcuni casi, è stato notato come i criteri per valutare l'innovazione di un progetto fossero utilizzati in modo poco appropriato. In altri casi, è stato osservato che i progetti finanziati fossero completati o prossimi al completamento al momento della selezione, ponendo quindi un problema in termini di dimostrazione dell'effetto aggiuntivo della sovvenzione pubblica.
Selezione dei progetti e conflitti di interesse – supervisione sulla corretta adozione delle procedure.	Nel caso del Leader, in cui i soggetti che selezionano i beneficiari dei fondi pubblici (GAL) non sono propriamente autorità pubbliche, occorre prestare una particolare attenzione alla trasparenza e correttezza delle procedure di selezione. Altro aspetto legato alla specificità del Leader è rappresentato dal rischio di conflitti di interesse. i GAL dovrebbero dotarsi di procedure adeguate per evitare i conflitti di interesse. Queste procedure dovrebbero essere chiare, obiettive e trasparenti ed essere definite da /concertate con l'autorità di gestione. L'autorità di gestione, oltre a definire e formalizzare le procedure, dovrebbe eseguire una attività di supervisione , finalizzata ad assicurare il rispetto delle stesse.
Efficienza operativa e spese di funzionamento	- rapporto tra entità dei costi di funzionamento dei GAL e risultati ottenuti in termini di efficienza amministrativa - correttezza e congruità delle singole voci di costo
Responsabilità del controllo e supervisione	- in taluni casi, una insufficiente capacità amministrativa e di controllo da parte del GAL, relativamente alla quale è stata richiamata l'attenzione dell'autorità di gestione - in molti casi, la mancaza di un sistema di supervisione/accompagnamento da parte delle autorità di gestione , attività ritenuta di fondamentale importanza per garantire la sana gestione finanziaria del Leader.



Le fasi della VCM sul PSR dell'Emilia – Romagna

Fase ex ante: la fase si è svolta durante la stesura del testo del PSR (maggio – agosto 2014) e durante la revisione del medesimo conseguente alle osservazioni della Commissione sulla prima stesura (gennaio – marzo 2015).

Fase in itinere: La fase si protrarrà per tutto il periodo di attuazione della strategia e comporterà l'analisi dei documenti regionali attuativi.

Le fasi della VCM sul PSR dell'Emilia – Romagna

La fase ex ante

Stesura delle misure: Gli estensori delle misure hanno tenuto conto della necessità di garantire la controllabilità e verificabilità delle misure, tenendo conto del contesto organizzativo e istituzionale in cui operano

Censimento dei requisiti e impegni contenuti nelle misure: è stata prodotta per ciascuna misura / sottomisura / tipo di operazione, una scheda di classificazione analitica di tutti i requisiti e impegni, contenente anche le ipotesi di attuazione delle attività di controllo,

Valutazioni dell'Organismo Pagatore: sviluppate a seguito dell'analisi dell'ADG, con produzione di un feedback sulla redazione delle misure.

Stesura definitiva delle misure tenendo conto delle osservazioni sulla controllabilità dell'OPR e delle osservazioni generali della Commissione

Formulazione dei paragrafi specifici sulla controllabilità nel testo PSR



La fase ex ante - Risultati: (I paragrafi del PSR sulla controllabilità)

Rischi nell'attuazione della misura (Verificabilità e controllabilità)	Azioni di mitigazione	Valutazione generale
Elencazione delle potenziali cause di errore, tra quelle segnalate dai documenti di lavoro della Commissione, e tra quelle individuate in seguito all'esperienza dei controlli nei precedenti periodi di programmazione, che potrebbero interessare ciascuna misura / sotto-misura / tipo di operazione.	Per ciascuna potenziale causa di errore sono stati indicati i metodi e gli strumenti che saranno predisposti nell'attuazione della misura / sotto-misura / tipo di operazione, al fine di ridurne od annullarne gli effetti.	Per ciascuna misura / sotto-misura / tipo di operazione, è stata espresso, congiuntamente dall'ADG e dall'OPR un giudizio generale sulla realizzabilità nel rispetto di sufficienti garanzie di controllabilità e sostenibilità gestionale

La fase della VCM “In Itinere” in relazione alla misura 19 - Leader

Sarà svolta in via principale nella FASE 2 – Valutazione del Piano d’azione

valutazione concernente gli **aspetti attuativi e gestionali** delle diverse azioni previste nel Piano di azione per raggiungere gli obiettivi di sviluppo locale LEADER

fattibilità, misurabilità ed efficacia delle azioni;
controllabilità e verificabilità.

I piani d’azione che saranno presentati dovranno contenere l’indicazione delle modalità di soluzione degli **aspetti attuativi, gestionali e di controllo**, in particolar modo dovranno:

- **analizzare le problematiche organizzative** in relazione al volume di attività, alle necessità di effettuare un controllo dei requisiti di ammissibilità e priorità prima della concessione del sostegno ai beneficiari.
- **censire le specificità rispetto alle restanti misure del PSR** in termini di requisiti e impegni (tipologie di beneficiario, tipologie di interventi da realizzare, impegni da rispettare a seguito del finanziamento).

La fase della VCM “In Itinere” in relazione alla misura 19 - Leader

Sarà svolta, in via residuale, anche nella fase attuativa

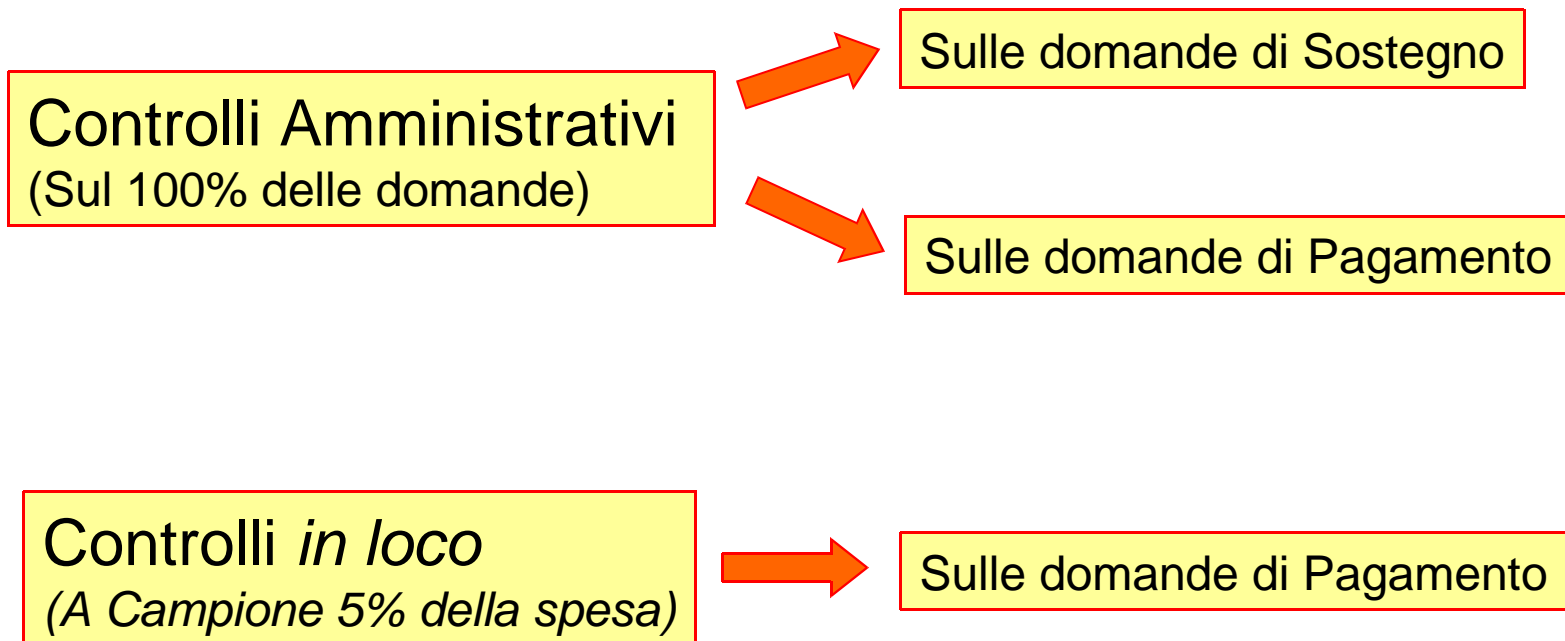
Presentazione delle proposte di progetti / convenzioni / bandi: dovrà essere accompagnata da un censimento di tutti quegli elementi a livello di requisiti, criteri di priorità ed impegni che non hanno già avuto una valutazione nel contesto di altri interventi precedenti o delle altre misure del PSR.

Il CTL in questi casi, sottoporrà ad AGREAA solo gli elementi che non hanno già avuto una valutazione di controllabilità in altri contesti.

Ovviamente nei casi in cui un GAL decida di inserire elementi non standardizzati rispetto ai requisiti di accesso o di priorità e rispetto ai relativi parametri di quantificazione, dovrà prevedere, oltre ai necessari tempi di risposta, di sottoporsi al feedback che comporterà la predisposizione degli eventuali adeguamenti degli interventi proposti, finalizzati alla controllabilità.



In cosa consistono i controlli





I Controlli amministrativi sulle domande di Sostegno (misura 19 competenza GAL)

Reg. (UE) n. 809/2014 art. 60 par. 2.

Per quanto riguarda le spese sostenute a norma dell'articolo 35, paragrafo 1, lettere b) e c) [\[\]](#), del regolamento (UE) n. 1303/2013, [gli Stati membri possono delegare lo svolgimento dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 del presente regolamento a gruppi di azione locale](#), nell'ambito di una delega formale. Spetta tuttavia agli Stati membri la responsabilità di verificare che il gruppo di azione locale possieda la capacità amministrativa e di controllo a tal fine necessaria.*

[*]

b) l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della [strategia di sviluppo locale](#) di tipo partecipativo;

c) la preparazione e la realizzazione delle [attività di cooperazione](#) del gruppo di azione locale;

Controlli Amministrativi Sulle domande di Sostegno

Reg. (UE) n. 809/2014 art. 48.

I **controlli amministrativi sulle domande di sostegno** garantiscono la **conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori**. I controlli comprendono in particolare la verifica dei seguenti elementi:

- a) **l'ammissibilità del beneficiario**;
- b) **i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione** per cui si chiede il sostegno;
- c) **il rispetto dei criteri di selezione**;
- d) **l'ammissibilità dei costi dell'operazione**, compresa la conformità alla categoria di costi o al metodo di calcolo da utilizzare quando l'operazione o parte di essa rientra nel campo d'applicazione dell'articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d), del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una **verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati**. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione.